

## Notizie dall'interno

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

### TRASPORTI SU ROTAIA

#### Collegamento Arcisate/Stabio: pronto nel 2013

Entro il 2013 sarà completato il nuovo collegamento ferroviario transfrontaliero Arcisate-Stabio. Lo ha confermato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, R. CATTANEO, durante il sopralluogo ai cantieri che ha effettuato con i sindaci del territorio, i tecnici di RFI e dell'impresa appaltatrice. "Ho voluto questo sopralluogo - ha detto CATTANEO - per dimostrare con i fatti che i lavori sono in corso e procedono regolarmente. Chi diceva che dopo un anno dall'inaugurazione non vedeva ancora il movimento dei cantieri adesso dovrà ricredersi. Il lavoro fatto in questi mesi - ha concluso CATTANEO - è stato gestito con la massima attenzione anche nei rapporti con il territorio e i sindaci coinvolti. Lo stesso progetto è stato rivisto diverse volte in modo da renderlo il più rispettoso possibile dell'ambiente in cui si inserisce. Questo territorio dimostrerà che è possibile coniugare il miglioramento della qualità della vita, garantito dalla nuove infrastrutture, con il rispetto del paesaggio".

*La nuova scheda.* La nuova ferrovia collegherà l'attuale tratta Varese-Arcisate-Porto Ceresio con Mendrisio e quindi con la linea Lugano-Como. Il tratto italiano da costruire ha una lunghezza di 8,420 km e servirà un territorio in cui vivono circa 600.000 persone, 6.600 delle quali sono i potenziali viaggiatori. I lavori, che hanno un costo previsto, totalmente a carico di RFI, di 220 milioni di euro,

prevedono, tra l'altro, la riqualificazione delle stazioni di Induno Olona e di Arcisate, la realizzazione della nuova fermata di confine del Gaggio, l'eliminazione dei sei passaggi a livello tra Induno Olona e Arcisate con opere sostitutive (cavalcavia, sottopassi e passerelle ciclo-pedonali), le nuove gallerie di Induno Olona e della Bevera, il viadotto della Bevera e il ponte Baranzella. In prossimità delle fermate verranno anche creati parcheggi di interscambio. Previste anche opere di mitigazione del rumore e di compensazione ambientale. Sulla nuova linea correranno 116 treni al giorno, di cui 36 (uno ogni 60 minuti, con rinforzi nelle ore di punta) sulla linea Varese-Porto Ceresio, 64 (uno ogni 30 minuti) sulla Varese-Mendrisio e 16 (uno ogni 120 minuti) sulla Lugano-Varese-Malpensa.

*Il cronoprogramma.* A giugno sono state eseguite: le procedure di esproprio; la messa in esercizio del servizio bus sostitutivo; le attività di monitoraggio ambientale ante-opere; i rilievi celeri metrici; il disboscamento delle aree; la bonifica dagli ordigni bellici; le indagini archeologiche; le indagini geotecniche integrative e il censimento degli edifici e dei sottoservizi interferenti. A luglio è iniziato lo smantellamento della linea elettrica e delle opere connesse; è stato pubblicato l'elenco dei privati relativamente alle occupazioni temporanee delle aree; è stato definito il piano della cantierizzazione, i percorsi degli automezzi di cantiere. Ad agosto è stato rilasciato dalla Regione il parere formale sul Piano delle terre e delle rocce di scavo (inviato anche al Ministero delle Infrastrutture); è stato concluso lo smantellamento della

linea elettrica e delle opere connesse; è iniziato lo smantellamento dei binari ed è stato presentato alla ASL di competenza (VA) il Piano di Lavoro per la rimozione del ballast (pietrisco utilizzato per la costruzione di massicciate ferroviarie), contenente amianto. A settembre è iniziato lo smaltimento delle traverse; sono state notificate ai proprietari le ordinanze di occupazione temporanea per le aree da adibire ai cantieri operativi sulla linea; è iniziato l'asporto del ballast con ulteriori prove di caratterizzazione (già fatti 27 prelievi) ed è stata avviata la realizzazione dei movimenti terra sulle aree di imbocco della galleria della Bevera. A ottobre dovrebbe partire la realizzazione dei cantieri operativi sulla linea e la costruzione del cantiere base (160 operai) a Cantello, i lavori della galleria della Bevera. Saranno anche formalizzati i decreti di occupazione d'urgenza per le aree aggiuntive limitrofe alla linea (*Lombardia Notizie - Regione Lombardia, Direzione Generale del Trasporto Urbano*, 16 settembre 2010).

#### AV in Toscana: informazione e comunicazione a tutto campo

Postazioni informative disseminate in città, visite nei cantieri, incontri pubblici, sito internet, pubblicazioni: proprio mentre entra nel vivo la realizzazione dell'attraversamento dell'Alta velocità a Firenze, parte anche la complessa attività di informazione e comunicazione che accompagnerà tutti i lavori connessi al "nodo".

L'obiettivo è quello di assicurare ai cittadini il massimo della conoscenza sui progetti e sulle opere in corso di realizzazione, sul loro stato di avanzamento, sulle problematiche ambientali che emergeranno, non calandola dall'alto ma chiamando gli stessi fiorentini a partecipare attivamente a questa "operazione trasparenza".

Lo prevede una decisione della giunta regionale del 4 ottobre scorso,

che darà vita ad una intesa con gli enti locali interessati e le Ferrovie. Obiettivo quello di realizzare una puntuale e tempestiva attività di comunicazione ed informazione. «La posta in gioco – afferma il presidente della Regione E. Rossi – è altissima per la città e per la Toscana. Questa grande opera segnerà il loro futuro. Deve essere conosciuta a fondo da tutti, seguita con attenzione, sentita come una sfida da accettare e vincere. Ci saranno disagi e problemi. Solo la consapevolezza dei vantaggi e la certezza che tutto venga fatto al meglio delle possibilità ci permetteranno di sopportarli e considerarli un sacrificio che vale la pena di accollarsi».

In particolare il piano, che verrà messo a punto entro tre mesi, dovrà fare in modo che i cantieri siano, compatibilmente con le norme di sicurezza, il più possibile visibili dall'esterno, con spazi di accesso alle informazioni per la cittadinanza, per le scuole e per ogni altra istituzione. Saranno organizzate visite e messi a disposizione materiali informativi sui principali elementi del progetto e del cantiere, come pannelli, plastici, sistemi audiovisivi e personale dedicato.

Saranno organizzati incontri pubblici per informare i cittadini sugli elementi rilevanti del progetto esecutivo, le modalità e lo stato della cantierizzazione, i risultati dei monitoraggi. Le domande, i suggerimenti, le osservazioni dei cittadini, delle Istituzioni e degli esperti, le segnalazioni di ogni problema e disagio saranno raccolte e valutate.

Sarà creata una vera e propria rete informativa per i cittadini, con postazioni attrezzate e diffuse sul territorio, attraverso cui saranno consultabili gli elaborati progettuali, gli atti autorizzativi, il piano di monitoraggio degli effetti ambientali, i risultati della vigilanza, i dettagli sullo stato dei lavori e sugli impatti urbani.

Verranno installati info-point nelle parti della città investite dai cantieri, che saranno coordinati da un'apposita rete telematica che farà capo a uno specifico sito web e che forniranno tutte le informazioni tecniche e

organizzative utili alla cittadinanza, da quelle più generali a quelle più minute. Saranno diffuse pubblicazioni dedicate a specifici target, periodicamente aggiornate per meglio illustrare lo stato dei lavori e i problemi che dovessero emergere.

Sarà costituita una apposita struttura informativa, coordinata dal garante della comunicazione regionale e da un comitato di sorveglianza composto dagli assessori competenti di Regione, Provincia e Comune, da tutti gli organismi che hanno funzioni di controllo e vigilanza sulla messa in opera del progetto e sui cantieri (Asl, Arpat, Vigili Urbani, Genio Civile, Osservatorio ambientale...) e dai rappresentanti dei cittadini, singoli e associati. Sarà chiamato a presiederlo una personalità di grande autorevolezza e indipendenza scientifica e tecnica, scelta tra gli esperti più accreditati nelle questioni di grandi opere (*Toscana Notizie – Comunicato stampa Regione Toscana, 7 ottobre 2010*).

### Treni più confortevoli e puliti sui binari dell'Umbria

Migliora il decoro e la pulizia dei treni regionali dell'Umbria, grazie al rinnovo di 13mila rivestimenti dei sedili delle carrozze di TRENITALIA.

Da qualche giorno infatti sono in circolazione i primi convogli con nuove fodere in ecopelle per innalzare il comfort del viaggio e agevolare le operazioni di pulizia.

Il piano di rinnovo prevede un investimento di 205mila euro, interamente finanziato da TRENITALIA, per tutti gli 80 treni regionali che ogni giorno circolano nella nostra regione.

Gli interventi di sostituzione dei rivestimenti sono effettuati principalmente di sabato e domenica per non influire sul servizio nelle giornate di maggiore mobilità. Ogni settimana vengono messi in circolazione tre convogli regionali con sedili rinnovati ed entro gennaio 2011 tutte le 120 carrozze del parco rotabili dell'Umbria avranno i nuovi rivestimenti.

Buone notizie anche sul fronte

della pulizia dei treni. Le nuove ditte, subentrate 3 mesi fa in tutti i cantieri dell'Umbria, hanno migliorato sensibilmente il decoro dei convogli, contribuendo così ad innalzare la qualità complessiva del viaggio (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato, 8 ottobre 2010*).

## TRASPORTI URBANI

### I lavori del nodo di scambio tra le linee "A" e "B" della metropolitana di Roma

I lavori di adeguamento del nodo di scambio tra le linee A e B della metropolitana alla Stazione Termini procedono speditamente secondo il programma lavori.

Il prossimo 25 ottobre saranno pronte al collaudo dell'USTIF (Ufficio Speciale Trasporti a impianti fissi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) altre tre scale mobili di collegamento tra il piano sottopasso e le banchine della Linea A, oltre alle 3 scale mobili già sostituite e funzionanti, di collegamento tra le banchine di Linea B ed il piano sottopasso, per complessivi 6 impianti rinnovati. Nel mese di dicembre saranno pronte al collaudo dell'USTIF altre 3 scale mobili, di collegamento del piano sottopasso alle banchine Linea A e B e saranno così completate le scale mobili che risultano le più impattanti sotto l'aspetto della gestione dei flussi dei passeggeri.

Con il completamento delle predette scale mobili potrà essere quindi ripristinato il percorso dei passeggeri provenienti dalla Linea A e diretti verso la Linea B, direzione Laurentina, attraverso il sottopasso. Tale decisione è comunque subordinata alla valutazione da parte dell'esercente del servizio metro ATAC SpA.

Alla fine dei lavori tutti i percorsi di collegamento tra i piani per gli accessi alla Linea A e Linea B saranno meccanizzati. L'accessibilità sarà quindi migliorata per tutti gli utenti, ma soprattutto per le persone con ri-

dotta capacità di movimento e per quelle con bagaglio pesante che scambiano con il servizio ferroviario. I cantieri pur rendendo necessari alcuni nuovi percorsi di entrata ed uscita, sono stati studiati attentamente, in accordo con gli Uffici di pubblica Sicurezza competenti, al fine di non interferire in alcun modo con il servizio della metropolitana anche se non è e non sarà possibile evitare i disagi per l'utenza.

All'interno del nodo, inoltre, dall'inizio dei lavori è stata realizzata una nuova capillare segnaletica per facilitare il flusso dei nuovi percorsi (con indicazioni anche in lingua inglese) ed è stata altresì implementata la segnaletica già esistente nei casi in cui risultava carente. Il progredire dei lavori comporterà via via nuove configurazioni dei cantieri e dei percorsi che saranno comunque sempre prontamente segnalate all'utenza.

Alla fine del 2012 il nodo di scambio sarà restituito alla città con notevoli miglioramenti per sicurezza, comfort e funzionalità (*Comunicato stampa congiunto RomaMetropolitana-Comune di Roma*, 6 ottobre 2010).

## INDUSTRIA

### In estate torna a scendere la domanda pubblica di servizi. In flessione anche gli appalti "misti" di progettazione e costruzione

In giugno, luglio e agosto si è interrotta la tendenza di moderato recupero rilevata nei primi cinque mesi dell'anno: nei tre mesi estivi si è perso, rispetto agli stessi mesi del 2009, il 28,9% del valore, pari a 52,6 milioni di euro, nonostante il positivo risultato di agosto.

Infatti secondo i dati forniti dall'osservatorio OICE/Informatel nell'aggiornamento mensile al 31 agosto, le gare rilevate nell'ultimo mese sono state 307 (di cui 45 sopra soglia) per un importo complessivo di 61,7 milioni di euro (49,2 sopra soglia). Il

confronto con agosto 2009 vede scendere il numero delle gare pubblicate dell'1,0% (-15,1% sopra soglia e +1,9% sotto soglia) e il loro valore salire del 36,4% (+53,2% sopra soglia e -4,9% sotto soglia).

Nei primi otto mesi del 2010 risultano pubblicate 2.596 gare, il numero più basso rilevato dal 2000, con un importo totale di 465,8 milioni di euro. Rispetto agli stessi mesi del 2009 il numero delle gare scende del 5,6% (-25,7% sopra soglia) e il loro valore dell'1,2% (+0,5% sopra soglia).

Non si ferma l'aumento dei ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti in agosto il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2009 è salito al 37,8% (era al 37,5% nel mese di giugno), che raggiunge il 57% nell'aggiudicazione della gara dell'ASUR Marche - Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche (AN) per i servizi di progettazione e direzione lavori dell'intervento di adeguamento a norma delle strutture territoriali di zona, con un importo a base d'asta di 405.000 euro.

L'analisi dell'osservatorio per tipologia delle stazioni appaltanti nei primi otto mesi dimostra la stasi, rispetto all'analogo periodo del 2009, di tutte le amministrazioni, centrali e periferiche, dello Stato: aziende sanitarie e ospedaliere (-17,2% in numero e -66,9% in valore), amministrazioni provinciali (-26,3% in numero e -49,2% in valore), amministrazioni regionali (-30,0% in numero e -36,7% in valore), consorzi di comuni e comunità montane (-25,6% in numero e -25,8% in valore), amministrazioni comunali (+1,2% in numero e -23,7% in valore), amministrazioni centrali dello Stato (-50,8% in numero e -16,3% in valore). In controtendenza le società concessionarie e i privati sovvenzionati (+19,9% in numero e +69,9% in valore); positive, ma per quote di mercato irrisorie, anche ex IACP e Università e gli enti di ricerca.

Il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria, passato dalle 378 unità del gennaio-agosto 2009 alle 281 dei trascorsi ot-

to mesi, mostra una contrazione del 25,7%. Anche nell'insieme degli altri partner dell'Unione Europea la domanda di servizi di ingegneria e architettura presenta una tendenza recessiva connotata, però, da una flessione (-17,0%) meno accentuata di quella italiana. Sempre nei primi otto mesi l'incidenza del nostro Paese continua ad attestarsi su un modesto 3,2% (Francia 44,4%, Germania 10,8%, Spagna 7,3%, Polonia 5,5%, Gran Bretagna 4,1%, ecc.).

In calo anche il valore della domanda indiretta, che si esprime con le gare per l'affidamento congiunto di lavori e servizi di ingegneria: nei primi otto mesi dell'anno sono state pubblicate 1.125 gare per un importo accertato di 11.893,6 milioni di euro, rispetto ai primi otto mesi del 2009 si registra un incremento del 50,0% in numero, ma una flessione del 30,2% in valore (*Comunicato stampa OICE-Informatel - Aggiornamento al 31 agosto 2010*)

### Ansaldo STS: commessa da 31 milioni di euro per la metropolitana di Genova

Il Comune di Genova ha affidato alla Concessionaria Ansaldo STS (STS.MI) la fornitura di un primo lotto di sette treni di produzione AnsaldoBreda, società di Finmeccanica, di nuova generazione per la metropolitana di Genova, per un importo di oltre 31 milioni di Euro.

Questa commessa risponde alle esigenze relative alla prossima apertura della stazione di Brignole, che comporterà un ulteriore significativo incremento della domanda di trasporto. Il contratto è direttamente collegato con i lavori, in corso di esecuzione da parte di Ansaldo STS, per l'ampliamento del Deposito di Dinegro.

Le nuove ed innovative unità di trazione di AnsaldoBreda sono lunghe 39 metri, articolate su 4 casse e cinque carrelli, tre dei quali motorizzati, e si distinguono per un design industriale in linea con i più moderni canoni in campo metropolitano.

Il progetto prevede soluzioni tecnologiche sviluppate "ad hoc" per un ottimale adattamento alle peculiarità della linea genovese, con l'obiettivo di massimizzare la sicurezza di esercizio, minimizzare gli oneri manutentivi per l'esercente e facilitare la fruizione da parte dell'utenza disabile; i convogli potranno viaggiare in configurazione singola o di due unità di trazione accoppiate per una capacità di trasporto complessiva di circa 600 passeggeri (*Comunicato stampa Ansaldo STS*, 11 ottobre 2010).

---

#### VARIE

##### Sicurezza nelle stazioni ferroviarie

Da oggi le stazioni di Milano Centrale e Torino Porta Nuova saranno ancora più sicure.

Sono infatti operativi negli scali principali della città meneghina e in quella della Mole i nuovi sistemi di videosorveglianza integrata, parte importante del programma messo a punto da Grandi Stazioni (Gruppo FS) e Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS), in stretta collaborazione col Ministero dell'Interno, per innalzare gli standard di sicurezza delle stazioni. Hanno visitato i nuovi impianti il Ministro dell'Interno R. MARONI, accompagnato dall'Amministratore Delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato M. MORETTI e dall'Amministratore Delegato di Grandi Stazioni F. BATTAGLIA.

Due nuove Sale operative gestite dalla Polizia Ferroviaria, controlleranno, nel rispetto della normativa

disposta in materia dal Garante della Privacy, istante per istante gli ambienti, i flussi di passeggeri e visitatori nei due terminal ferroviari. Oltre 300 telecamere a circuito chiuso (125 a Torino) e l'ausilio delle più moderne tecnologie in materia di sicurezza: videowall, impianti per la registrazione digitale delle immagini e centralini telefonici di ultima generazione. Per la realizzazione dei lavori nelle due grandi stazioni, durati circa 40 mesi, sono stati investiti oltre 16 milioni di euro (4,7 per Torino, 11,4 per Milano). Sistemi di videosorveglianza integrata saranno presto attivi anche nelle stazioni di Venezia Santa Lucia, Venezia Mestre, Verona Porta Nuova, Genova Piazza Principe, Genova Brignole, Bologna Centrale e Firenze Santa Maria Novella, a conferma del costante impegno del Gruppo Ferrovie dello Stato per garantire sempre maggior sicurezza nelle stazioni. Impianti analoghi, nell'ambito del "Piano Operativo Nazionale per la Sicurezza del Mezzogiorno", sono già stati realizzati a Napoli Centrale, Bari Centrale e Palermo Centrale (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 11 ottobre 2010).

##### MORETTI: "Scorporo della rete va bene, ma è un problema europeo"

"Scorporo della rete? In linea di principio, perché no, ma dove l'hanno fatto, come in Gran Bretagna, è stato un disastro e i prezzi sono aumentati". A margine del Biztravel Forum, a Milano, l'ad di FS M. MORETTI ha espresso il suo pensiero sulla questione sollevata nei giorni scorsi da

NTV. "Non c'è un problema di principio - ha spiegato il numero uno del Gruppo FS - il problema è semmai europeo, ed è quindi giusto che si facciano dei passi assieme con Germania, Svizzera e Austria. Quando lo faranno tutti lo faremo anche noi, però bisogna deciderlo insieme, non possiamo rimanere sempre il vaso di coccio".

Sui problemi della concorrenza, MORETTI ha comunque preannunciato una conferenza stampa per la settimana prossima, nella quale saranno resi noti "tanti dati per soddisfare ogni richiesta". L'ad di FS, sollecitato dai giornalisti a parlare di NTV, ha aggiunto che il problema "non è MONTEZEMOLO ma si chiama Deutsche Bahn. Stiamo parlando di un'impresa piuttosto grande, cioè la nostra, rispetto a un'impresa che è molto piccola: in fondo ha 25 treni".

Quanto alla creazione di una Authority per il settore, MORETTI ha detto che si tratta "di un problema politico. Già adesso noi non controlliamo niente perché viene deciso tutto al Ministero dei Trasporti. Credo che in questo momento ci sia l'Antitrust che è un'ottima organizzazione ben allenata. Non so se serve una Authority specifica, ma è comunque un problema politico. L'Antitrust deve trovare al suo interno delle forme di espressione".

MORETTI ha poi aggiunto che "la tratta ferroviaria ad alta velocità Milano-Roma è fondamentale in Italia e assolutamente strategica per il nostro Gruppo", preannunciando che "da dicembre avremo nuovi servizi come wi-fi e internet a banda larga" (*FS News*, 13 ottobre 2010).